



COMMISSARIO DELEGATO

EMERGENZA ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE DAL 13 LUGLIO AL 6 AGOSTO 2023 HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

Ordinanza Capo Dipartimento Protezione Civile n. 1023 del 15/09/2023

DCR/46/SA18/2024 dd 01/10/2024

DECRETO DEL SOGGETTO ATTUATORE OCDPC N. 1023/2023

Oggetto: Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 1023/2023. Delibera del Consiglio dei Ministri del 28 agosto 2023. Modalità di assegnazione del contributo per autonoma sistemazione in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che dal 13 luglio al 6 agosto 2023 hanno interessato il territorio della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

IL SOGGETTO ATTUATORE

PREMESSO che il territorio regionale è stato interessato da avversità atmosferiche verificatesi dal 13 luglio al 6 agosto 2023, caratterizzate da eventi temporaleschi di eccezionale intensità, con piogge intense ed abbondanti, forti grandinate e raffiche di vento con velocità di picco fino a 130 km/h, che hanno causato cadute di alberi, scoperchiamento di tetti, caduta di massi, danni alle linee elettriche e telefoniche e danni a beni privati e di attività economiche e produttive;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 28 agosto 2023 (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 210 del 8 settembre 2023) con la quale è stato dichiarato per dodici mesi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, comma 1, lettera c) e dell'art. 24, comma 1 del decreto legislativo n. 1 del 2018, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che dal 13 luglio al 6 agosto 2023 hanno interessato il territorio della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia;

DATO ATTO che con la suddetta delibera del Consiglio dei Ministri del 28 agosto 2023 sono stati stanziati € 7.750.000,00 per l'attuazione dei primi interventi, nelle more della valutazione dell'effettivo impatto dell'evento in rassegna;

RICHIAMATA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 1023 del 15 settembre 2023 (di seguito "Ordinanza n. 1023/2023" oppure "OCDPC n. 1023/2023") "*Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che dal 13 luglio al 6 agosto 2023 hanno interessato il territorio della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia*" (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 225 del 26 settembre 2023);

VISTO in particolare l'art. 1 comma 1 dell'Ordinanza n. 1023/2023, con il quale il Capo del Dipartimento della protezione civile ha nominato il Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia Commissario delegato per gli eventi calamitosi in argomento;

VISTO inoltre l'art. 1 comma 2 dell'Ordinanza n. 1023/2023 ai sensi del quale "*Per l'espletamento delle attività di cui alla presente ordinanza, il Commissario delegato, che opera a titolo gratuito, può avvalersi delle strutture e degli uffici regionali, provinciali e comunali, oltre che delle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, nonché individuare soggetti attuatori, ivi comprese società in house o partecipate dagli enti territoriali interessati, che agiscono sulla base di specifiche direttive, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;*

VISTO il Decreto del Commissario delegato n. 1/2023 di data 17 ottobre 2023 (di seguito anche DCR/1/CD18/2023), con cui:

- l'Assessore con delega alla Protezione Civile della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia è stato individuato quale Soggetto Attuatore ai sensi dell'art. 1, comma 2 dell'Ordinanza n. 1023/23,
- al medesimo sono state delegate le funzioni che l'Ordinanza stessa assegna al Commissario delegato impartendo le direttive necessarie per il loro svolgimento;
- la Protezione civile della Regione è stata individuata come struttura preposta al coordinamento delle attività di gestione, a supporto del Soggetto Attuatore, e all'adozione di provvedimenti di erogazione delle risorse finanziarie e di pagamento, nelle modalità previste dall'Ordinanza n. 1023/2023;

EVIDENZIATO, per quanto qui rileva, che la sopra richiamata Ordinanza n. 1023/2023:

- all'art. 2, comma 1, autorizza il Commissario, anche avvalendosi dei soggetti attuatori, ad assegnare ai nuclei familiari un contributo di autonoma sistemazione (CAS) nel caso in cui l'abitazione principale, abituale e continuativa sia stata distrutta in tutto o in parte o sgomberata in esecuzione di provvedimenti delle competenti autorità, adottati a seguito degli eventi in parola;
- all'art. 2, comma 3, dispone che agli oneri derivanti dall'assegnazione dei contributi di autonoma sistemazione, il Commissario delegato provveda a valere sulle risorse di cui all'articolo 8;
- all'art. 8, comma 1 stabilisce che agli oneri connessi alla realizzazione delle iniziative d'urgenza di cui alla medesima ordinanza si provvede secondo lo stanziamento stabilito nella delibera del Consiglio dei Ministri del 28 agosto 2023;

PRESO ATTO che l'Ordinanza n. 1023/2023 all'art. 8, comma 2, dispone che per la realizzazione degli interventi è autorizzata l'apertura di apposita contabilità speciale intestata al Commissario delegato;

DATO ATTO che, con nota MEF-RGS-Prot. 252437 del 2 novembre 2023-U, il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha comunicato di aver autorizzato la Banca d'Italia ad impartire le necessarie istruzioni alla Tesoreria dello Stato - sezione di Trieste per l'apertura della contabilità speciale n. 6423, intestata al Commissario Delegato OCDPC n. 1023/23 e denominata "COMDEL O.1023-23 ZN FVG";

RILEVATO che dalle segnalazioni pervenute dal territorio, a seguito di ricognizione avviata tramite PEC prot.n. 23033 del 4 ottobre 2023, risulta un fabbisogno di autonoma sistemazione pari ad € 165.300,00 per nuclei familiari domiciliati presso i Comuni di Bicinicco, Lestizza, Mortegliano, San Giorgio di Nogaro, Santa Maria la Longa, Torviscosa, come da ultimo comunicato al Dipartimento della protezione civile con la nota di aggiornamento prot. n. 10130 di data 8 maggio 2024;

DATO ATTO che l'importo suddetto tiene conto del termine del periodo di sgombero per i nuclei familiari rientrati nelle abitazioni, ovvero il termine dello stato di emergenza (28 agosto 2024) per i nuclei familiari ancora sgomberati;

VISTA la nota prot. n. DPC-DPC_Generale-P-UIV-ASE-0026405 del 21 maggio 2024 (agli atti del Commissario con prot. n. 11662/24 del 22 maggio 2024) con cui il Capo del Dipartimento della protezione civile ha approvato la proposta del Piano degli interventi e delle misure urgenti per l'importo complessivo di € 7.750.000,00 (di cui € 165.300,00 per contributi di autonoma sistemazione) che trova copertura nella delibera del Consiglio dei Ministri del 28 agosto 2023;

TENUTO CONTO che l'intervento identificato con codice 1023-A23-morno-4021, di importo pari a € 32.540,00, è relativo a spese sostenute direttamente dal Comune di Mortegliano per ospitare alcuni nuclei familiari la cui abitazione è stata dichiarata inagibile, e si procederà al rimborso all'Amministrazione comunale previa rendicontazione;

DATO ATTO pertanto che l'importo aggiornato destinato ai contributi di autonoma sistemazione (CAS) è pari ad € 132.760,00, corrispondente alla differenza tra l'importo approvato, pari a € 165.300,00, e l'importo di € 32.540,00 suddetto;

RICHIAMATO il decreto del Commissario delegato n. 2 del 23 novembre 2023, aggiornato successivamente con decreto del Commissario delegato n. 1 del 13 giugno 2024, con cui sono stati individuati i Soggetti Attuatori degli interventi approvati;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 7 agosto 2024 (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 202 del 29 agosto 2024) con la quale è stato prorogato di ulteriori 12 mesi, fino al 28 agosto 2025, lo stato emergenziale;

VALUTATO che è necessario dare attuazione alla misura di contributo di autonoma sistemazione;

CONSIDERATO che le Amministrazioni comunali, di cui all'Allegato A al presente decreto, hanno raccolto, in sede di ricognizione, i moduli di richiesta, hanno evidenza delle Ordinanze di sgombero e del ripristino delle condizioni di abitabilità, ed hanno comunicato al Commissario delegato i dati di fabbisogno, come specificato nell'allegato stesso;

CONSIDERATO che una prima verifica della documentazione pervenuta è già stata posta in essere dalle Amministrazioni comunali e che, pertanto, le stesse sono i soggetti più idonei ad effettuare l'istruttoria delle domande di contributo di autonoma sistemazione di cui all'articolo 2 dell'Ordinanza n. 1023/2023;

VALUTATO pertanto, ai sensi dell'art. 2, comma 1, dell'Ordinanza n. 1023/2023, di avvalersi, per l'assegnazione del contributo di autonoma sistemazione, delle Amministrazioni comunali individuate nell'Allegato A al presente decreto;

RITENUTO che i rimborsi possono essere erogati secondo le seguenti fattispecie:

- richiesta complessiva di liquidazione del contributo, nel caso in cui il nucleo familiare sia rientrato nell'immobile a seguito di ripristino delle condizioni per il rientro;
- richiesta della liquidazione del contributo per l'importo spettante fino al 28/08/2024, nel caso in cui non si siano ancora realizzate le condizioni per il rientro in sicurezza nell'abitazione entro tale data;
- richiesta della liquidazione del contributo per l'importo spettante dal 29/08/2024 fino alla data di rientro nell'abitazione e comunque non oltre il 28 agosto 2025 (*con utilizzo delle economie generate da altri interventi conclusi*);

RICORDATO che la liquidazione del contributo di autonoma sistemazione, effettuata a seguito dell'istruttoria della documentazione di riferimento, compete alla Protezione civile della Regione quale struttura a supporto del Commissario delegato;

VALUTATO di fornire ai Soggetti Attuatori un modello di nulla osta al pagamento (Allegato B, parte integrante del presente provvedimento), da inviare alla Protezione civile per gli atti conseguenti;

VALUTATO pertanto di:

- attribuire alle Amministrazioni comunali di cui all'Allegato A al presente decreto il compito di istruire le istanze di contributo di autonoma sistemazione;
- attribuire alla Protezione civile della Regione il compito di liquidare i beneficiari, sulla base del modello di nulla osta ricevuto dalle Amministrazioni comunali di cui all'Allegato A;
- approvare il modello di nulla osta al pagamento, Allegato B, parte integrante del presente provvedimento;

VALUTATO di fissare il termine del 30 ottobre 2024 per l'invio del modulo di nulla osta al pagamento dalla Amministrazioni comunali alla Protezione civile della Regione;

VALUTATO di assegnare alla Protezione civile della Regione un termine di 60 giorni, dal ricevimento del modulo di nulla osta al pagamento, per la liquidazione dei beneficiari;

RICORDATO che il pagamento dei contributi di autonoma sistemazione, avverrà da parte della Protezione civile della Regione, a valere sui fondi della contabilità speciale n. 6423 intestata a "COMDEL O.1023-23 ZN FVG";

Tutto ciò premesso, il Commissario delegato

DECRETA

- a) Le Amministrazioni comunali, di cui all'Allegato A, parte integrante del presente decreto, sono individuate Soggetti Attuatori ai sensi dell'articolo 2 dell'Ordinanza n. 1023/2023.
- b) Le Amministrazioni comunali, di cui al punto 1), istruiscono le istanze di contributo di autonoma sistemazione dei nuclei familiari domiciliati nei territori di competenza.
- c) Le Amministrazioni comunali trasmettono entro il 30 ottobre 2024 il nulla osta al pagamento alla Protezione civile della Regione (protezione.civile@certregione.fvg.it), uno per ciascun beneficiario.
- d) La Protezione civile della Regione, sulla base dei modelli di nulla osta ricevuti dai Soggetti Attuatori, provvede all'erogazione del contributo entro 60 giorni dalla data di ricevimento dei documenti di cui al punto c).
- e) Di approvare il modello di nulla osta al pagamento del contributo di autonoma sistemazione (Allegato B, parte integrante del presente decreto), in tre potenziali casistiche:
 - richiesta complessiva di liquidazione del contributo, nel caso in cui il nucleo familiare sia rientrato nell'immobile a seguito di ripristino delle condizioni per il rientro;
 - richiesta della liquidazione del contributo per l'importo spettante fino al 28/08/2024, nel caso in cui non si siano realizzate le condizioni per il rientro in sicurezza nell'abitazione in data precedente;
 - richiesta della liquidazione del contributo per l'importo spettante dal 29/08/2024 fino alla data di rientro nell'abitazione e comunque non oltre il 28 agosto 2025.

Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e trasmesso ai Comuni individuati all'Allegato A) al presente decreto.

IL SOGGETTO ATTUATORE
OCDPC n. 1023/2023
dott. Riccardo Riccardi
(documento informatico sottoscritto digitalmente)



COMMISSARIO DELEGATO
EMERGENZA ECCEZIONALI EVENTI METEO CHE HANNO INTERESSATO
LA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA DAL 13 LUGLIO AL 6 AGOSTO 2023
Ordinanza Capo Dipartimento Protezione Civile n. 1023 del 15/09/2023

Soggetti Attuatori misura contributi autonoma sistemazione

Codice (N. univoco)	Documento di riferimento	Soggetto Attuatore	Importo approvato in piano*
1023-A23-bicin-4014	Prot. n. 24121/23	Comune di Bicinicco	€ 10.693,33
1023-A23-bicin-4015	Prot. n. 24121/23	Comune di Bicinicco	€ 9.333,33
1023-A23-lesti-4012	Prot. n. 23767/23	Comune di Lestizza	€ 7.740,00
1023-A23-morno-4018	Prot. n. 24350/23	Comune di Mortegliano	€ 7.680,00
1023-A23-morno-4017	Prot. n. 24350/23	Comune di Mortegliano	€ 1.983,33
1023-A23-giono-4013	Prot. n. 23756/23	Comune di San Giorgio di Nogaro	€ 5.493,33
1023-A23-smalo-4000	Prot. n. 23334/23	Comune di Santa Maria la Longa	€ 623,33
1023-A23-torvi-4008	Prot. n. 24224/23	Comune di Torviscosa	€ 12.360,00
1023-A23-torvi-4004	Prot. n. 24224/23	Comune di Torviscosa	€ 10.986,67
1023-A23-torvi-4001	Prot. n. 23371/23 e prot. n. 24224/23	Comune di Torviscosa	€ 9.613,33
1023-A23-torvi-4006	Prot. n. 24224/23	Comune di Torviscosa	€ 9.613,33
1023-A23-torvi-4009	Prot. n. 24224/23	Comune di Torviscosa	€ 9.613,33
1023-A23-torvi-4002	Prot. n. 24224/23	Comune di Torviscosa	€ 6.866,67
1023-A23-torvi-4007	Prot. n. 24224/23	Comune di Torviscosa	€ 6.866,67
1023-A23-torvi-4010	Prot. n. 24265/23	Comune di Torviscosa	€ 6.866,67
1023-A23-torvi-4003	Prot. n. 24224/23	Comune di Torviscosa	€ 5.493,33
1023-A23-torvi-4005	Prot. n. 24224/23	Comune di Torviscosa	€ 5.493,33
1023-A23-torvi-4011	Prot. n. 24265/23	Comune di Torviscosa	€ 5.440,00
			€ 132.760,00

* calcolato ipotizzando termine emergenza al 28/8/24

OCDPC n. 1023/2023 – MODULO DI NULLA OSTA AL PAGAMENTO
CONTRIBUTI DI AUTONOMA SISTEMAZIONE

COMUNE di

**EMERGENZA DAL 13 LUGLIO AL 6 AGOSTO 2023 - CONTRIBUTI DI AUTONOMA SISTEMAZIONE
(OCDPC n. 1023/23 – art. 2)**

NULLA OSTA AL PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

VISTA la domanda di contributo di autonoma sistemazione presentata in data _____ dal Sig./dalla Sig.ra _____, c.f. _____, residente in via/Piazza _____, nel comune di _____;

VISTA l'ordinanza sindacale ovvero atto della seguente Autorità _____ n. _____ del _____, prot. n. _____ del _____ con cui viene ordinato lo sgombero a partire dal _____;

DATO ATTO che l'Ordinanza di sgombero è correlata all'evento calamitoso che ha interessato la Regione Friuli Venezia Giulia dal 13 luglio al 6 agosto 2023;

CONSIDERATO che alla data dell'evento il nucleo familiare era composto da n. _____ unità, come di seguito specificato:

Nr. progressivo	Cognome	Nome	Data di nascita

DATO ATTO che all'interno del nucleo familiare sono presenti n. _____ persone di età superiore a 65 anni e n. _____ persone portatori di handicap o disabili con una percentuale di invalidità non inferiore al 67%;

DATO ATTO che, nel periodo di sgombero, l'Amministrazione regionale o comunale non ha provveduto alla fornitura a titolo gratuito di alloggi al nucleo;

OCDPC n. 1023/2023 – MODULO DI NULLA OSTA AL PAGAMENTO
CONTRIBUTI DI AUTONOMA SISTEMAZIONE

DATO ATTO che la documentazione relativa alla presente istanza è disponibile agli atti presso la sede del Comune di _____ ;

CASO 1A: nucleo familiare NON rientrato nella propria abitazione

TENUTO CONTO che il nucleo familiare del Sig./della Sig.ra _____ non ha potuto utilizzare la propria abitazione principale, abituale e continuativa dal giorno _____ al giorno 28/08/2024 e pertanto per n. _____ giorni;

DATO ATTO che l'importo dovuto deriva dal seguente calcolo: _____ ¹

CASO 2: nucleo familiare rientrato nella propria abitazione ENTRO il 28/08/2024

VISTA la comunicazione di avvenuto ripristino delle condizioni di sicurezza e di agibilità dell'immobile depositata agli atti prot. n. _____ del _____ ;

TENUTO CONTO che il nucleo familiare del Sig./della Sig.ra _____ non ha potuto utilizzare la propria abitazione principale, abituale e continuativa dal giorno _____ al giorno _____ (*inserire la data comunicazione di agibilità*) e pertanto per n. _____ giorni;

DATO ATTO che l'importo dovuto deriva dal seguente calcolo:

CASO 3: nucleo familiare non rientrato nella propria abitazione alla data del 28/08/2024 e rientrato successivamente (entro la data di trasmissione del nulla osta al pagamento)

VISTA la comunicazione di avvenuto ripristino delle condizioni di sicurezza e di agibilità dell'immobile depositata agli atti prot. n. _____ del _____ ;

TENUTO CONTO che il nucleo familiare del Sig./della Sig.ra _____ non ha potuto utilizzare la propria abitazione principale, abituale e continuativa dal giorno _____ al giorno 28/08/2024 e pertanto per n. _____ giorni;

TENUTO CONTO che il nucleo familiare non ha potuto utilizzare la propria abitazione principale, abituale e continuativa per ulteriori n. _____ giorni (dal 29/08/2024 fino al _____) (*inserire la data comunicazione di agibilità*);

¹ Il contributo è calcolato sui giorni effettivi intercorsi tra la data indicata nel provvedimento di sgombero e la data in cui si siano realizzate le condizioni per il rientro. Pertanto, a titolo esemplificativo, nel caso di evacuazione avvenuta il giorno 10 agosto 2023 e rientro avvenuto il 26 ottobre 2023, di un nucleo formato da un'unica persona di età superiore a 65 anni, il calcolo sarà il seguente: (importo mensile/30)*giorni effettivi = [(400+200)/30]*77=1.540,00

OCDPC n. 1023/2023 – MODULO DI NULLA OSTA AL PAGAMENTO
CONTRIBUTI DI AUTONOMA SISTEMAZIONE

DATO ATTO che l'importo dovuto deriva dal seguente calcolo:

CASO 1B: (SUCCESSIVO AL CASO 1A) nucleo familiare rientrato nella propria abitazione DOPO la liquidazione della prima parte di contributo (calcolata fino al 28 ottobre 2024) e che al momento del primo nulla osta non rientrava nel CASO 3

TENUTO CONTO che il nucleo familiare ha già ottenuto, mediante presentazione della domanda prot. _____ del _____, il contributo di autonoma sistemazione per il periodo intercorso dalla data di sgombero al 28/08/2024;

VISTA la comunicazione di avvenuto ripristino delle condizioni di sicurezza e di agibilità dell'immobile depositata agli atti prot. n. _____ del _____;

TENUTO CONTO che il nucleo familiare non ha potuto utilizzare la propria abitazione principale, abituale e continuativa per ulteriori n. _____ giorni (dal 29/08/2024 fino al _____) (*inserire la data comunicazione di agibilità*);

DATO ATTO che l'importo dovuto deriva dal seguente calcolo:

CHIEDE

per le motivazioni in premessa, la liquidazione del contributo di autonoma sistemazione, ai sensi dell'art. 2 dell'OCDPC n. 1023/23 a favore del Sig./della Sig.ra _____, per un importo totale pari a € _____, al seguente IBAN _____, Banca _____.

Il Responsabile del Procedimento